

**Oggetto:** Intervento di demolizione degli edifici denominati Diga Bianca e Diga Rossa, Quartiere Diamante, Genova Begato.  
**Verbale chiarimenti** (riepilogo dei quesiti e relative risposte che possano avere un interesse comune a tutti i partecipanti).

**1. In quale modo il progettista indicato deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti?**

Per quanto riguarda le dichiarazioni del progettista (requisiti e impegno irrevocabile), le stesse possono comparire sul modello DGUE, o possono essere dichiarazioni separate, purché ugualmente sottoscritte dal dichiarante.  
Ciò vale anche per l'indicazione del progettista.

**2. Relativamente alla categoria prevalente OS23, qual'è la percentuale massima di subappalto consentita?**

Ai sensi dell'art. 105, del D. Lgs. 50/2016, l'importo dei subappalti non può superare il 40% dell'importo contrattuale, pertanto la categoria OS23 può essere subappaltata per il 40% in assenza di altri subappalti.  
La categoria OG12 è subappaltabile al 100% e, se subappaltata, va conteggiata all'interno della quota del 40% subappaltabile.

**3. Il progettista nominato (non in ATI / RTI) deve comunque generare il PassOE?**  
Come da indicazioni dell'Anac, è fondamentale generare un unico PassOE che contenga l'indicazione di tutti i soggetti componenti la parte offerente, pertanto occorre inserire il Progettista come se fosse in ATI, inserendo poi nel campo "Note" la specifica che non si tratta di ATI.

**4. Il progettista è tenuto a sottoscrivere i documenti relativi all'offerta, compresa l'offerta economica?**

Il progettista è tenuto alla sottoscrizione se si presenta in ATI, non lo è il progettista indicato.

**5. E' consentito l'avvalimento da parte di n. 2 imprese ausiliarie aventi SOA cat. OS23 che sommate garantiscono il superamento della classe V?**

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, l'avvalimento come descritto è consentito.

Si specifica che, quando l'avvalimento riguarda il possesso del requisito dell'attestazione SOA, rientrante nella definizione di avvalimento tecnico od operativo, il contratto deve

indicare espressamente, in modo determinato, specifico e verificabile dalla stazione appaltante, le risorse e i mezzi a mezzo dei quali l'impresa ausiliaria lo mette a disposizione dell'impresa avvalente.

Pertanto dal contratto si dovrà evincere che non si tratti meramente di un prestito astratto del requisito di partecipazione, ma di un impegno contrattuale certo e vincolante per garantire una corretta esecuzione dei lavori.

Il Responsabile Ufficio Appalti e Gestione P.P.P.  
Arch. Viviana Traverso



V.to: Il Dirigente e R.U.P.  
Ing. G. P. Spanu

